

Rea di Gorizia nr. 58014

Reg. imp. di Gorizia e C.F.81001290311

Consorzio per lo Sviluppo Industriale

del Comune di Monfalcone

Sede in via Bologna n.1 - 34074 Monfalcone (GO)

Fondo di dotazione euro 264.375,75

Relazione sulla gestione del bilancio

al 31/12/2013

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che viene portato all'approvazione dei Soci, rileva un utile di esercizio prima delle imposte pari a **euro 595.467** e di **euro 359.343 dopo le imposte.**

Rispetto al budget previsionale 2013 approvato dai Soci e dalla Giunta Regionale, il consuntivo presenta un maggior utile ancorché non siano stati definiti nell'anno i contratti di compravendita previsti, in base alle avvenute assegnazioni dei lotti, e si siano liberati alcuni immobili dati in locazione, per recesso da parte dei conduttori.

Il miglior risultato cui si è giunti è stato conseguito grazie ad alcuni nuovi incarichi per prestazioni dei servizi, a locazioni di beni, attrezzature e macchinari, alla definizione di alcune rendicontazioni con la direzione regionale competente, alla gestione del patrimonio e, in parallelo, ad una contrazione delle spese che ha permesso il mantenimento positivo della gestione operativa, con una differenza positiva tra ricavi e costi della produzione di € 156.944,00, costante rispetto a quella registrata nel 2012.

In considerazione delle problematiche risentite nel 2013 riguardo alla riscossione delle locazioni o per il fallimento di alcune ditte, è stata accantonata in un fondo rischi tassato la somma di euro 59.900,00 per crediti di difficile riscossione.

Come accennato, la voce dei ricavi resi dai servizi del Consorzio assume un aspetto rilevante, peraltro in costante crescita negli anni, raggiungendo nel 2013 la percentuale dell'81 % del rapporto tra entrate ripetitive e costi fissi, al netto dei ricavi per vendita di aree e dei costi sui lavori.

Segnaliamo novità derivanti dai lavori di dragaggio per conto della società A2A, che nel panorama industriale, vede un privato affidare un lavoro a un ente pubblico, così come l'affidamento da parte della Regione della manutenzione generale delle aree portuali, non date in concessione, delle reti tecnologiche a servizio del Porto e di quanto necessario per garantire l'adeguata sicurezza sui luoghi di lavoro.

Hanno avuto peraltro continuità gli incarichi già conferiti nell'esercizio precedente dalla Regione stessa, riguardo le delegazioni amministrative intersoggettive nel settore manutentivo dei canali marittimi e navigabili e nella manutenzione nei porti minori nel tratto costiero che va da Grado a Muggia, inclusi quelli per la realizzazione dei lavori di dragaggio del Villaggio del Pescatore, determinante per l'accesso al nostro comprensorio industriale del canale est-ovest.

Si menziona anche il servizio di progettazione per conto dell'Azienda Speciale Porto riguardo al progetto dell'escavo del canale di accesso al Porto di Monfalcone alla quota di -12,50 m. Il progetto definitivo è ora nella fase di V.I.A. nazionale e sarà necessario predisporre ulteriore documentazione progettuale per le integrazioni richieste.

Il positivo risultato d'esercizio 2013 è stato inoltre reso dalla cessione a terzi di beni consortili, non oggetto di contribuzione, quale la struttura a magazzino sita sull'argine del canale del Brancolo e le attrezzature per attività a servizio della nautica ubicati nel lotto industriale di via Timavo n.78, attraverso un contratto di locazione con riserva di proprietà, ex art.1523 e ss. c.c..

A riguardo delle problematiche con la società "Consorzio Terme Romane" che occupava il citato lotto di via Timavo, in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto con i suoi soci un atto di transazione, definendo l'insolvenza dei canoni di locazione, il danno per l'occupazione senza titolo e le modalità di rilascio dell'area, incluse le attrezzature. A seguito della definizione della lite, abbiamo provveduto ad effettuare le relative registrazioni contabili con la riduzione del Fondo svalutazioni crediti. Successivamente è stato possibile sottoscrivere un nuovo contratto di locazione con la società Cantiere Alto Adriatico 1977 SpA.

Ricordiamo quanto già menzionato nelle precedenti relazioni a proposito delle problematiche che abbiamo con la Società Rete Ferroviaria Italiana per la gestione dei nostri raccordi ferroviari di

Schiavetti Brancolo e soprattutto di quello del Lisert – Porto. Il Consorzio, in qualità di proprietario del raccordo base (Stazione Centrale di Monfalcone – Porto), ha dovuto predisporre, facendosi carico delle spese, il Fascicolo di raccordo con le dovute verifiche tecniche anche attraverso l'Organo di Gestione. Tale Fascicolo rientra nelle novità apportate da R.F.I. Italia, tra cui la figura del Gestore Comprensoriale Unico (G.C.U), ed è propedeutico al rinnovo contrattuale dei raccordi ferroviari consortili. Altrettanto complessa è la questione della concessione demaniale marittima allo scopo di mantenere vari tronchi ferroviari, dei quali uno come pesa, all'interno dell'ambito portuale. A tal riguardo il Consorzio, ritenendo di agire nell'interesse pubblico, ha inteso richiedere la concessione a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 12 –comma 9,10- della L.R. 12/2012. Su questo argomento sono in corso delle interlocuzioni con la direzione regionale del servizio mobilità che ritiene di non poter accogliere tale richiesta, in quanto viene svolta un'attività imprenditoriale, nel mentre il Consorzio, tale attività non può svolgere, non potendo essere neanche per Statuto un soggetto di cui all'art. 16 della Legge 84/94, al contrario della Compagnia Portuale di Monfalcone, impresa portuale avente personale idoneo e autorizzato alla movimentazione dei carri ed iscritta all'art. 16 della citata L. 84/94, che opera all'interno del Porto.

Sulla contrazione delle spese sostenute evidenziamo la sottoscrizione con la Progetto spa di un atto aggiuntivo al contratto di locazione della Sede del Consorzio di via Bologna, per la rideterminazione del canone annuo riducendolo del 22% per i prossimi 3 anni; la riduzione nel corso dell'anno di una unità impiegatizia in organico; nonché il risultato raggiunto con sentenza n. 439/2013 della Corte di Appello di Trieste, che rigettando il ricorso di un'impresa espropriata di un'area in zona industriale, ha confermato il valore di acquisto delle aree ad 8,00 euro a mq..

Relativamente al recupero dalle imprese insediate degli oneri di gestione per la manutenzione degli impianti e delle strade nelle aree industriali, la legge regionale 3/99 – art. 2 –comma 6– ha posto in capo ai Consorzi Industriali *di provvedere a regolamentare le modalità di concorso delle singole imprese insediate alle spese di gestione e manutenzione ordinaria delle opere di infrastruttura e degli impianti realizzati dai medesimi Consorzi.*

Più volte e in più tavoli di lavoro abbiamo portato avanti istanze per inserire apposite poste di bilancio regionale, tenuto conto che in capo alle aziende ci sono e ci saranno sempre più tasse con l'ipotesi reale che, con l'entrata in vigore della TASI comunale, le imprese insediate si ritroveranno a dover

pagare ingiustamente due volte lo stesso servizio. In considerazione che il Consorzio non può disattendere una norma di legge e che tale obbligo, oltre che da normativa regionale, deriva da tutti gli atti d'assegnazione d'area successivi all'entrata in vigore della citata legge, si stabilisce di richiedere per il 2013 il medesimo importo pro-quota alle imprese obbligate con l'assegnazione del lotto, facendo presente un tanto ai competenti uffici Comunali. Tale importo va comunque a coprire solo una minima percentuale (c.a. 25%) di quelli che sono gli effettivi costi.

In ultimo, come già riportato nella precedente relazione di Bilancio per memoria, si ricorda che a seguito del ricorso in appello sul provvedimento della Capitaneria di Porto di Monfalcone relativo alla richiesta di rideterminazione del canone per la concessione demaniale dell'area sulla quale è stato realizzato l'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio del Lisert non è ancora chiusa la vertenza sulla somma pretesa di euro 335.410,47 , somma che, in via prudenziale, è stata già iscritta ad un pari fondo rischi tassato.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Di seguito vengono riportate una serie di tabelle sulla composizione del conto economico, sulla riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria. In ultimo, una serie di indicatori di risultato finanziari, contenenti i valori relativi sia all'esercizio in chiusura che a quello precedente.

BILANCIO	2013		% Δ (13-12)	2012
RICAVI	% comp			
Vendita aree	0,13 %	2.208	- 98,60 %	158.056
Locazione beni immobili	52,17 %	862.873	- 6,11 %	919.070
Locazione beni mobili	10,94 %	180.856	- 22,15 %	232.307
Prestazioni servizi	35,56 %	588.116	+ 41,36 %	416.053
Recupero oneri da imprese insediate	1,20 %	19.896	- 60,21 %	50.000
	100,00%	1.653.949		1.775.486

RICAVI SENZA VENDITE AREE	1.651.741	+ 2,12%	1.617.430
COSTI PER IL PERSONALE	866.182	- 1,46%	879.013
COSTI PER SERVIZI	1.489.866		1.948.243
di cui manutenzioni straordinarie su opere pubbliche	546.960		913.387
COSTI PER SERVIZI NON FINANZIATI	942.906	- 8,89%	1.034.856
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	231.275	+ 1,30%	228.315
TOTALE COSTI FISSI	2.040.363	- 4,75 %	2.142.184
Rapporto ricavi servizi con costi fissi	81,00 %		75,50 %

Conto Economico riclassificato secondo il modello della pertinenza gestionale

Aggregati	2013	2012
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	1.736.325	1.960.353
- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11),	1.850.150	2.416.788
VALORE AGGIUNTO A-(B.6+B.7+B.8+B.11)	4.127.668	4.368.614
- Spese per lavoro dipendente (B.9) ,	866.182	879.013
MOL A-(B.6+B.7+B.8+B.9+B.11)	3.261.486	3.489.601
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13) ,	2.869.595	3.085.222
REDDITO OPERATIVO A-B(6+7+8+9+10+11+12+13)	391.891	404.379
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14),	4.006.546	4.576.613
+/- Reddito della gestione finanziaria C (al netto di C17)+ D ,	1.865.490	1.819.749
EBIT NORMALIZZATO (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D)	2.022.434	1.975.692
+/- Reddito della gestione straordinaria (E)	200.879	375.929
EBIT INTEGRALE (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D+/-E)	2.223.313	2.351.621
- Oneri finanziari (C.17)	1.627.846	1.724.415

RISULTATO LORDO	595.467	627.206
- Imposte sul reddito	236.124	333.405
REDDITO NETTO	359.343	293.801

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

IMPIEGHI	2013	2012	FONTI	2013	2012
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	8.755	9.470	CAPITALE PERMANENTE (capitale proprio + debiti a lungo)	66.979.241	69.248.616
Immobilizzazioni materiali (B.II)	32.366.527	34.672.426			
Immobilizzazioni finanziarie (B.III)	78.673	116.657			
Rimanenze (C.I)	11.184.159	11.101.783			
TOTALI	43.638.114	45.900.336			
Liquidità differite Ld (A + C.II+C.III+D)	24.100.542	25.538.856	CAPITALE CORRENTE	6.292.681	7.009.491
Liquidità immediate Li (C.IV)	5.533.266	4.818.915			

Indicatori di risultato finanziari	2013	2012
Peso delle immobilizzazioni (I/totale attività)	44,29%	45,63%
Peso del capitale circolante (C/totale attività)	55,71%	54,37%
Peso del capitale proprio (PN/totale passività)	27,48%	25,93%
Peso delle passività consolidate (P/totale passività)	63,93%	64,87%
Peso delle passività correnti (p/totale passività)	8,59%	9,20%
Indice di disponibilità (C/passività correnti)	648,66%	591,48%
Indice di liquidità (Li+Ld)/passività correnti	470,93%	433,10%

Indice di autocopertura del capitale fisso (PN/I)	62,05%	56,83%
ROE (Rn/N)	1,78%	1,49%
ROI (Rn/investimento totale)	0,49%	0,39%
ROS (Risultato operativo/ricavi di vendita)	23,69%	35,02%

Vendita terreni

Nel 2013 sono stati contabilizzati ricavi di vendita aree per euro 2.208,00 per complessivi mq.276 per reliquati al Comune di Staranzano, cui si aggiunge il rogito di un'area in zona Lisert di mq.3.471, oggetto di un contratto di locazione in conto vendita, al termine della locazione.

Le vendite registrate sono:

Crack Boat di Gardossi Claudio	3.471 mq. in area Lisert - Monfalcone	Servizi alla nautica
Comune di Staranzano	reliquati 276 mq. in area Schiavetti - Staranzano	Fini istituzionali

Il Consorzio ha proseguito con le procedure di acquisizione in accordo bonario o attraverso l'esproprio di oltre 12.500 mq. di aree rientranti nelle aree industriali di Monfalcone e di Staranzano, al fine di una graduale e programmata infrastrutturazione ed urbanizzazione di quella parte della Zona.

Risultato d'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31/12/2013, riporta un saldo positivo per euro 3.405.162,00 al lordo degli ammortamenti e dell'imposizione fiscale, per un importo globale di euro 3.045.819,00 conducendo ad un utile ante imposte di euro 595.467,00 e di euro 359.343,00 al netto delle imposte.

Come già riportato nelle relazioni dei precedenti esercizi, si evidenziano i consistenti costi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali consortili, acquisite al patrimonio attraverso contributi pubblici, di cui parte in conto capitale, che ammontano a euro 2.809.695,00

Di seguito si elencano le principali voci di bilancio:

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito evidenziati:

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Costo per il personale	866.182	879.013	- 12.831
Costo acquisto aree e loro urbanizzazione	129.009	240.230	- 111.221
Costo per servizi	1.489.866	1.948.243	- 458.377
Interessi e oneri finanziari	1.627.846	1.724.415	- 96.569

Ricavi

Il valore della produzione del 2013 somma a euro 5.977.818 come riportato nel seguente prospetto di raffronto con il precedente esercizio 2012 (euro 6.785.402).

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Vendite e prestazioni servizi	1.653.949	1.775.486	- 121.537
Variazione rimanenze terreni	(+) 82.376	(+) 184.867	- 102.491
Altri ricavi e proventi	4.241.493	4.825.049	- 583.556

Rischi e incertezze

Si ritiene che il Bilancio dell'Ente nel breve periodo, ancorché in un particolare momento economico congiunturale che investe negativamente il sistema paese, possa ritenersi sostanzialmente stabile e senza temere particolari contraccolpi negativi. La gestione è scrupolosa e le attività del Consorzio che riguardano sia la realizzazione di opere pubbliche a servizio delle aree industriali di competenza, sia le delegazioni amministrative intersoggettive ovvero convenzioni per servizi trovano ampia copertura economica da contributi regionali e da privati.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Il Consorzio ha aggiornato le documentazioni ambientali mantenendo valide le certificazioni conseguite UNI EN ISO 14001:2004 e la Registrazione EMAS, riuscendo a mantenere anche per il triennio 2012-2015 il Sistema di Gestione Ambientale secondo i dettami del Regolamento EMAS III.

Il Consorzio ha quindi trattato tutti gli aspetti ambientali significativi legati all'attività dell'organizzazione, fornendo informazioni chiare ed attendibili anche attraverso il proprio sito Internet ed agendo nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e locali.

Il contratto di lavoro con il personale è stato regolato dal C.C.N.L. FICEI e dal contratto collettivo aziendale. Nel corso del 2013 è stato ridotto di una unità il numero degli occupati, per scadenza di un contratto a termine.

Si opera in ottemperanza al D.lgs. 81/2008 del 9 aprile 2008 integrato e coordinato al D.lgs 3 agosto 2009, in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, anche in relazione ai fattori che potevano apportare cambiamenti nella valutazione rischi.

L'efficienza delle dotazioni antincendio è stata verificata da parte dei manutentori con la compilazione degli appositi "registri".

Sono stati approvvigionati e distribuiti i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari alle attività svolte dai singoli lavoratori e svolti i corsi di aggiornamento.

Sono stati effettuati sopralluoghi ai luoghi di lavoro assieme al Medico competente che ha coordinato l'attività di sorveglianza sanitaria e le relative visite mediche specialistiche per i lavoratori.

Lavori pubblici

Nel 2013 sono stati aggiudicati dal Consorzio lavori per complessivi **euro 2.145.400,00**, iva esclusa:

1. Opere di bonifica e infrastrutturazione per attività produttive di un'area sita in via Consiglio d'Europa zona Lisert nord - parcheggi (OP.145) per euro 226.296,40 + iva;
2. Indagini geognostiche con perforazione pozzo in via Timavo (zona Lisert) per ricerca acque sotterranee ai fini geotermici per euro 21.983,17 + iva;
3. Interventi di manutenzione sulle aree verdi in gestione al Consorzio per il periodo di 2 (*due*) anni (01/06/2013 – 31/05/2015) (OP. 161) per euro 140.000,00 + iva;

4. Sistema integrato Terme Romane, portualità turistica e interventi in aree dismesse (OP.176) per euro 419.112,15 + iva;
5. Opere di lottizzazione e messa in sicurezza degli argini del canale Est-Ovest- z.i. Lisert (OP.134) per euro 1.328.796,54 + iva;
6. Progetto "webimage" per la realizzazione di un sito web istituzionale per euro 9.212,00 + iva;

Durante l'anno sono stati portati a termine e collaudati lavori per complessivi euro **1.020.993,00**, iva esclusa:

1. Recupero immobile post bonifica e piano caratterizzazione a completamento dell'intervento di bonifica dell'area ex Ekorecuperi sita nell'area industriale di Monfalcone in via dei Boschetti 57 (OP.132) per euro 680.743,00 + iva;
2. Opere di lottizzazione e messa in sicurezza degli argini del canale Est/Ovest - z.i. Lisert -reti tecnologiche (OP.134 reti tecnologiche) per euro 85.889,34 + iva;
3. Opere di bonifica e infrastrutturazione per attività produttive di un'area sita in via Consiglio d'Europa zona Lisert nord - parcheggi (OP.145) per euro 254.360,70 + iva;

Attività promozionale

Nel settore promozionale il Consorzio ha proseguito sia a livello locale che nazionale, attraverso la FICEI, le attività di marketing, anche intensificando sinergie tra Enti, Associazioni ed Aziende insediate nel territorio; è inoltre in fase di realizzazione il nuovo sito istituzionale del Consorzio.

Altre attività di promozione svolte nel 2013 sono state:

- pubblicazioni promozionali delle nostre aree industriali e comunicazioni sulla disponibilità per locazioni e vendite di immobili;
- collaborazioni con altri enti e associazioni regionali per implementare le energie rinnovabili sulle nostre aree industriali e fare conoscere le diversità merceologiche esistenti (dal settore della nautica al siderurgico, all'intermodalità, al trasporto, ...etc.)
- collaborazione con Area Science Park nei progetti rientranti nell'Innovation Network;
- monitoraggio delle aziende attraverso un censimento "door to door" allo scopo di aggiornare il data-base anagrafico e conoscere gli elementi di forza e debolezza delle nostre aree industriali;

- veicolazione alle aziende insediate di informative su progetti e collaborazioni con altri Enti e istituzioni per manifestazioni e fiere di una certa rilevanza e di interesse.

Gestione finanziaria

L'Ente si è costantemente attivato con l'istituto bancario della Tesoreria e con altri istituti, nel verificare operazioni di investimento bancario senza alcun margine di rischio del capitale al fine di ottenere soluzioni più remunerative possibili in alternativa alla gestione di conto corrente. Anche nel 2013 gli interessi offerti dal Tesoriere, anche attraverso operazioni di deposito vincolato, comparati alle proposte alternative finanziarie, hanno dato risultati soddisfacenti permettendo un proficuo margine, nonostante la riduzione generale sugli interessi del deposito bancario.

- Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche dell'Ente in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi, per cui si rimanda alla Nota Integrativa.

- Strumenti finanziari Politiche di gestione del rischio

Depositi bancari	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Obbligazioni	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

- Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione dell'Ente a tali rischi:

A) Rischi di mercato degli strumenti finanziari:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti relativi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- l'Ente procede con un'accorta gestione del capitale al fine di annullare completamente il margine del rischio del capitale, per cui la variazione dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dalla giacenza della liquidità presso il Tesoriere;

- l'Ente non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito degli strumenti finanziari:

Nessuno

C) Rischi di liquidità degli strumenti finanziari:

L'Ente presenta passività finanziarie derivanti dalla sottoscrizione di mutui accessi con la Cassa Depositi e Prestiti e Istituti di credito per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di attrezzature, aventi rate di ammortamento per la quasi totalità coperte da contributi regionali erogati semestralmente ed in alcuni casi garantiti da fidejussione regionale.

Sedi secondarie

L'Ente non possiede sedi secondarie.

Attività di ricerca e sviluppo

E' proseguita la collaborazione con l'Area Science Park per l'attivazione del Centro di Competenza Cantieristica & Nautica isontino presso la nostra palazzina consortile in zona Lisert/porto e con la Federazione F.I.C.E.I attraverso lo scambio di informazioni, soluzioni e proposte nell'ottica di "fare sistema" nel mercato produttivo.

Rapporti con società controllate e collegate

Nel 2013 il Consorzio ha continuato a detenere il 100% della Monfalcone Ambiente srl (trasformata nel 2013 da spa in srl a seguito della revoca dello stato di liquidazione), il 38,181 % del Capitale della Isontina Sviluppo Società consortile a responsabilità limitata (S.I.S.) e il 16,43% del capitale sociale della "Marina di Monfalcone - Terme Romane srl in liquidazione.

Quindi con riferimento ai risultati contabili delle proposte di bilancio 2013, adottate dagli amministratori delle società, non si è ritenuto di apportare adeguamenti ai valori iscritti a bilancio

delle partecipazioni possedute dal Consorzio, fatto salvo per quelli inerenti alla trasformazione della Monfalcone Ambiente in srl.

Segue l'elenco delle società partecipate: collegate e controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota partecipata	Numero di azioni/quote	Valore nominale
S.I.S. consortile a r.l.	Monfalcone	28.700,00	38,181%	10.958	1,00
Monfalcone Ambiente Srl	Monfalcone	48.000,00	100%	48.000	1,00
Marina di Monfalcone Terme Romane Srl	Ronchi dei Legionari	72.238,00	16,43%	11.868	1,00

Nel dicembre 2012, su mandato dell'Assemblea dei soci di data 29 novembre 2012, il Consorzio ha provveduto a sottoscrivere n.5 (cinque) quote di partecipazione al capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse, attuale Tesoriere.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Piano Economico e Finanziario 2014 e il Programma annuale 2014" del Consorzio, adottati 6 dicembre 2013 dall'Assemblea dei Soci, non sono stati ancora approvati dalla Giunta regionale, poiché in corso l'istruttoria da parte degli uffici regionali preposti.

Per mancanza di fondi nella Finanziaria Regionale 2014 per i Consorzi industriali a valere sugli artt. 15 e 15 bis della L.R.3/1999, il Consorzio, come già negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, ha ottenuto risposta negativa alla richiesta di contributo necessari a finanziare i progetti d'infrastruttura previsti nella programmatica.

Anche per i programmi infrastrutturali previsti dal Consorzio nel 2014 per il potenziamento delle attività economiche portuali e delle aree intermodali, non vi è alcuna copertura nel Bilancio finanziario regionale sui capitoli di cui all'art. 5 della L.R. 57/91.

Nei primi tre mesi del 2014 sono stati sottoscritti contratti di compravendita per cessione di aree edificabili per oltre 14.000 mq. e un fatturato di oltre 675.000,00 euro, raggiungendo quindi il 65% del programma delle vendite, approvato a dicembre dall'Assemblea dei soci.

Si segnala che in virtù D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (c.d. "decreto semplificazioni"), che ha soppresso le

previsioni contenute nel D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (c.d. "codice della privacy"), non è stato predisposto per l'anno 2014 l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati "Codice in materia di protezione dei dati personali", ma sono state applicate tutte le misure di sicurezza riportate dallo stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dalle risultanze contabili della gestione del Consorzio ricavate nel primo trimestre 2014 possiamo comunicare che stiamo operando in completa coerenza con le linee programmatiche, definite nel Piano Economico e Finanziario 2014, approvato dall'Assemblea dei Soci del 6 dicembre 2013.

Destinazione degli utili dell'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio post imposte pari ad Euro 359.343 per la totalità al Fondo di Riserva disponibile.

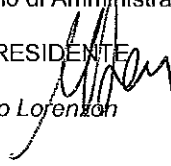
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.

Monfalcone, 2 aprile 2014

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Enzo Lorenzon



V